

# **Scuola Infanzia Paritaria** **“Opera Mons. Liviero”**



## **PIANO TRIENNALE** **DELL'OFFERTA FORMATIVA** **2016/2019**

**Via del Santo, 88**  
**35123 Padova – Tel. e Fax 049/8751470**  
**e-mail: [pasc.liviero@pcn.net](mailto:pasc.liviero@pcn.net)**

*Decreto Parità 12/11/2001*



*“Il compito della Scuola deve essere duplice:  
istruire ed educare e l’istruzione deve essere  
mezzo per l’educazione.*

*Poco vale arricchire la mente di cognizioni  
se queste non servissero a rendere migliore l’uomo.”*

*(Beato Carlo Liviero)*

## **PREMESSA**

VISTA la Legge n. 107 del 13.07.2015 recante la *“Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”*;

PRESO ATTO che:

- le istituzioni scolastiche predispongono il Piano triennale dell’offerta formativa,
- il Piano deve essere elaborato dal Collegio dei Docenti,
- il Piano è approvato dal Consiglio di Istituto,
- una volta espletate le procedure di cui sopra, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola, il Piano è annualmente rivedibile quello che segue è il **PIANO TRIENNALE dell’OFFERTA FORMATIVA della Scuola Primaria Paritaria “Opera Mons. Liviero”**

Ovvero, il documento fondamentale costitutivo dell’identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche che esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa ed organizzativa che le singole Scuole adottano nell’ambito della loro autonomia” (ai sensi dell’art. 3 del D.P.R. n. 275/1999 e dell’art. 14 della Legge di Riforma n. 107/2015).

Il Piano Triennale dell’Offerta Formativa (PTOF) non è solo il documento attraverso il quale l’istituzione dichiara all’esterno la propria identità ma, avvalendosi delle scelte progettuali degli anni precedenti, deve consolidare le azioni ritenute positive e avviare, sulla base degli elementi di miglioramento individuati dal RAV (Rapporto Autovalutazione Istituto), quelle attività volte alla promozione e alla valorizzazione delle risorse umane, per garantire il successo formativo di tutti gli studenti.

Il Piano è stato elaborato sulla base degli indirizzi per le attività della scuola nella sua interezza e delle scelte di gestione definiti dalla Coordinatrice delle attività educative e didattiche.

Nella formulazione del PTOF la Scuola “Opera Mons. Liviero” fa riferimento:

- alla Costituzione Italiana
- al Regolamento sull’Autonomia scolastica
- alla normativa scolastica vigente
- alle indicazioni degli Enti preposti al coordinamento e guida delle scuole cattoliche documento della CEI “EDUCARE ALLA VITA BUONA DEL VANGELO - Orientamenti pastorali dell’Episcopato italiano per il decennio 2010-2020”
- al progetto Educativo della Congregazione delle Piccole Ancelle del Sacro Cuore.

## **ORIGINE DELLA SCUOLA PARITARIA “OPERA MONS. LIVIERO”**

La scuola “Opera Mons. Liviero” è una scuola paritaria di ispirazione cristiana cattolica. (L. 62/2000) È situata nel centro storico di Padova, a due passi della Basilica del Santo, e precisamente in via del Santo al civico n° 88. Le è stato dato il nome di “Opera Mons. Liviero” in memoria del Fondatore della Congregazione delle suore Piccole Ancelle del Sacro Cuore. È Costituita da 5 classi di Scuola Primaria e da 1 o 2 sezioni della Scuola dell’Infanzia, in relazione ai bambini iscritti.

La sua storia ha inizio nel 1953, quando la Congregazione delle Piccole Ancelle del Sacro Cuore acquistò l’edificio per fini scolastici.

Il palazzo di origine patrizia fu completamente distrutto alla fine dell’ultima guerra mondiale durante uno dei tragici bombardamenti della città di Padova; anche il confinante Palazzo Tolomei crollò per metà e tutta la via del Santo fu irrimediabilmente danneggiata.

Dell’antico palazzo restarono solo le fondamenta e nel 1946 venne completamente ricostruito.

La destinazione d’uso rimase residenziale abitativa fino all’acquisto da parte della Congregazione delle Piccole Ancelle del Sacro Cuore, attuale gestore della scuola.

Le suore iniziarono le attività didattiche con l’apertura dell’Asilo Infantile nell’anno 1953-1954 e nell’ottobre del 1961 fu avviata la prima classe della scuola elementare. Negli anni successivi furono progressivamente avviate tutte le cinque classi elementari.

Nel giugno del 1962 fu acquistato dalla congregazione anche il piccolo palazzetto attiguo per la necessità di acquisire nuovi spazi per la scuola. Un nuovo ampliamento dell’edificio scolastico si rese ancora necessario nel 1970: fu costruita un’ala nel cortile interno. Alla fine degli anni ottanta furono eseguiti i lavori di adeguamento alle normative di sicurezza antincendio. Attualmente la scuola è frequentata da circa 110 bambini provenienti soprattutto dal centro città e, in parte, da altri quartieri e dalla periferia.

## LOGO DELLE SCUOLE DELLE PICCOLE ANCELLE DEL SACRO CUORE



*L'amore di compassione e di misericordia del Cuore di Cristo ci invita a essere protesi verso i "piccoli", gli ultimi, coloro che tutto si aspettano dagli altri. Le due figure unite indicano che l'amore-dono passa dagli uni agli altri indifferentemente, perché è nel donare che si riceve: piccoli e grandi in un unico e reciproco aiuto educativo. Le tessere che compongono il puzzle vogliono rappresentare la ricchezza della diversità che diventa unità. Il campo azzurro esprime la serenità e la pace che derivano dalla gratuità dell'amore che siamo invitati a donare.*

### OBIETTIVI FORMATIVI

In quanto istituzione scolastica paritaria, che si riconosce nell'idea di scuola in prospettiva cristiano-cattolica, in continuità con il **Progetto Educativo** del Beato Carlo Liviero, la scuola è:

- **cattolica** giacché si colloca nella missione evangelizzatrice e promotrice umana della Chiesa; tende a perseguire la formazione integrale della persona umana, del suo positivo inserimento nella società *"L'educazione si configura come un processo di liberazione da certi limiti e condizionamenti fisici, psichici, sociali ed economici a cui sono soggetti in particolare i più deboli"*, secondo i principi cristiani di valorizzazione delle sue qualità, del bene comune della società stessa. Nel rispetto del pluralismo accoglie le diversità, considerandole una ricchezza, e nella promozione delle identità personali e culturali di ciascuno, sollecita atteggiamenti di sicurezza, di stima di sé, di fiducia nelle proprie capacità. E' orientata a promuovere e a praticare il senso di fratellanza, la cura dell'altro e la solidarietà;
- **finalizzata** a favorire l'affermazione dello *"spirito cristiano nell'individuo, nella famiglia nella società"*, in particolare a promuovere l'educazione dei bambini e dei giovani secondo i valori evangelici;
- **inclusiva**, perché accoglie tutti quelli che ne condividono la proposta educativa con disponibilità, e quindi capaci di collaborare e partecipare, di confrontarsi e di dialogare;
- **della comunità**, perché realizza la sua proposta educativa in un contesto comunitario cui partecipano alunni, insegnanti, genitori e collaboratori in un clima sereno, familiare, caratterizzato da uno stile cristiano di vita, tesa a realizzare una comunità educante. La scuola si impegna a favorire attività che ne realizzano la funzione come centro di promozione culturale, sociale e civile accogliendo le iniziative che concorrono a sviluppare le capacità del singolo;

- **della famiglia**, perché riconosce e promuove la primaria importanza della funzione genitoriale accoglie le necessità educative dei genitori prospetta itinerari per soddisfarle; mira costantemente a coinvolgerli e creare con loro una reale alleanza;
- **autonoma** perché si propone con un proprio Piano dell'Offerta Formativa (DPR 275/1999 - L.107/2015); riconosce, utilizza e valorizza le proprie risorse strumentali umane e materiali; promuove il miglioramento continuo di tutte le persone che vi operano; orienta e si orienta verso il progressivo miglioramento della qualità della proposta formativa; favorisce la continuità dell'aggiornamento e della formazione dei docenti attraverso cui promuovere una competente partecipazione ai processi innovativi;
- **di libertà**, agisce autonomamente promuovendo la centralità degli alunni, la loro creatività, la progressiva costruzione del senso critico. Promuove lo sviluppo armonico delle dimensioni dello sviluppo, in un clima di benessere. La scuola riconosce le grandi potenzialità della libera espressione degli adulti e dei piccoli, ritiene essenziale la propria libertà d'insegnamento, espressione del profilo istituzionale e di competenza del docente nella propria singolarità e collegialità. Riconosce e valorizza l'apporto fornito da: famiglie, agenzie del territorio, enti religiosi, EE.LL...

Ogni prospettiva educativa è finalizzata al rispetto della centralità della persona e allo sviluppo armonico delle sue capacità e potenzialità. L'azione educativa mira a far acquisire gradualmente agli alunni il senso di responsabilità, nella conquista di una reale autonomia e di una positiva dimensione di cittadinanza attiva;

- **di cultura**, perché introduce alla realtà, stimola negli alunni le funzioni cognitive, le attitudini, le capacità critiche e le competenze, ovvero si propone di promuovere la rielaborazione delle conoscenze per un utilizzo autonomo nella vita quotidiana.

Il sistema scolastico italiano assume, inoltre, le Raccomandazioni del quadro concettuale delle competenze-chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento europeo e dal Consiglio dell'Unione europea (Raccomandazione del 18 dicembre 2006) che trovano piena sintonia con le scelte curriculari esplicitate nel POF dell'Istituto, e nel Curricolo di Istituto.

## **SINTESI DEL CURRICOLO D'ISTITUTO**

Il curricolo costituisce la parte essenziale del POF, in quanto sintesi delle scelte educative e didattiche orientate ad intercettare i bisogni dei bambini, l'attenzione al contesto, familiare e sociale, per la promozione del successo scolastico.

Il testo normativo "Indicazioni per il curricolo dell'Infanzia e del primo ciclo di istruzione" 2012, indica i traguardi di competenza che i bambini devono conseguire al termine della Scuola dell'Infanzia nei diversi Campi di Esperienza.

### **I CAMPI DI ESPERIENZA**

L'esperienza diretta è la modalità propria dei bambini attraverso la quale apprendere.

Il gioco, l'esplorazione della realtà, le ipotesi sulle ragioni di eventi e situazioni, il provare e procedere per tentativi ed errori, creano occasioni di apprendimento.

La guida sicura di un insegnante che accoglie e valorizza le curiosità, le esplorazioni, le proposte dei bambini, costituisce l'elemento cardine, affinché le esperienze possano promuovere apprendimenti.

Ogni Campo di Esperienza fa riferimento ad un corrispettivo ambito del sapere che progressivamente i bambini scoprono, all'interno del quale sono posti i traguardi per lo sviluppo di competenze. Essi pongono all'insegnante orientamenti, piste di lavoro per organizzare le esperienze e promuovere le competenze.

## **IL SÉ E L'ALTRO**

I bambini colgono la relazione tra sé e gli altri sulle questioni della vita quotidiana. Nascono anche le prime domande sul mondo, tante perché che costituiscono domande di senso e si avvia la comprensione tra ciò che è giusto e sbagliato

Il bambino costruisce la propria identità, per scoprire le diversità e accettarle come occasioni di arricchimento personale e del gruppo. Ascolta le narrazioni e le spiegazioni degli adulti, partecipa alla vita della famiglia, della scuola, della comunità.

## **IL CORPO E IL MOVIMENTO**

I bambini vivono il proprio corpo come strumento di conoscenza della realtà. Il movimento stesso è un elemento di conoscenza: muoversi, toccare, correre, saltare. Sono per i bambini esperienze di benessere che hanno un notevole riscontro nell'ambito psico-fisico.

Attraverso il corpo i bambini comunicano le loro esperienze, emozioni, i propri bisogni, imparando ad utilizzare i diversi linguaggi del corpo.

## **IMMAGINI, SUONI, COLORI**

Sperimentare le diverse opportunità costituite dai diversi linguaggi è per i bambini una notevole risorsa di apprendimento. La manipolazione di materiali, la drammatizzazione, i suoni, la musica, le esperienze grafico-pittoriche, i mass-media costituiscono per i bambini esperienze fondamentali attraverso le quali scoprire il senso del bello, scoprire la realtà. La musica, l'arte sono esperienze universali che incrociano la sensibilità dei bambini. I materiali esplorati, le diverse tecniche incentivano le capacità di fruizione e invenzione.

## **LA CONOSCENZA DEL MONDO**

L'osservazione della realtà, la riflessione che ne scaturisce sulle proprie esperienze, stimola i bambini a cercare criteri propri di interpretazione della realtà. L'osservazione di fenomeni naturali, relativi al mondo vegetale, animale, permette di elaborare ipotesi sui fatti del mondo, di ipotizzare cambiamenti, di conoscere la realtà. I bambini elaborano una prima conoscenza della realtà fisica.

Muovendosi nello spazio avviano la conoscenza topologica dello spazio per poi avviarsi al concetto di misura. La familiarità con la quantità, la numerosità, il numero avviano processi logici e astrattivi. Il supporto di sussidi strutturati e non, costituisce lo stimolo per l'apprendimento attraverso attività ludiche.

## **I DISCORSI E LE PAROLE**

L'uso della lingua è essenziale per comunicare, conoscere ed esprimere il proprio pensiero. Anche i bambini sentono il bisogno di affinare lo strumento linguistico, a tal fine l'apprendimento linguistico deve essere stimolato in un ambiente di apprendimento curato, capace di stimolare le potenzialità dei bambini e costruire competenze linguistiche significative.

## USCITE DIDATTICHE

La Scuola partecipa alle proposte progettuali del territorio, congruenti con la progettazione educativo – didattica e organizza uscite didattiche a supporto delle attività.

Alcuni esempi:

- visite guidate alla città, ai musei;
- partecipazione a mostre;
- partecipazione a progetti pluriennali;
- percorsi didattici in fattorie e parchi per promuovere negli alunni la conoscenza della realtà lontana dalla città e il piacere della scoperta del mondo animale e vegetale.

## I PROTAGONISTI DELLA NOSTRA SCUOLA

**Alunni** - In quanto protagonisti dell'azione educativa, agli alunni deve essere riconosciuta la centralità nel processo di insegnamento/apprendimento, finalizzato a favorire la dimensione di protagonismo. La scuola deve accoglierli nella loro individualità, riconoscere e intercettare i bisogni educativi, stimolarli e sollecitarli con proposte educative ricche di senso. La realizzazione di un clima di benessere costituisce una condizione essenziale per il successo formativo. La dimensione di personalizzazione dell'apprendimento deve promuovere lo sviluppo armonico dell'alunno in tutte le dimensioni: cognitiva, fisica, affettiva, relazionale, spirituale e favorire lo sviluppo di competenze. L'aspetto relazione, con la costruzione di positivi rapporti con gli adulti e i pari, rappresenta un ambito di grande rilievo ed attenzione per la scuola, nella consapevolezza che esso rappresenta una reale possibilità di esercizio della cittadinanza attiva.

**Suore Piccole Ancelle del Sacro Cuore** - Animate del Carisma del Beato Carlo Liviero, si impegnano a vivere e testimoniare l'amore di misericordia e di compassione del Cuore di Gesù verso l'umanità bisognosa. Per questo l'attività di promozione umana e di evangelizzazione si svolge particolarmente nel campo dell'educazione della gioventù con uno stile di vita semplice e gioioso, una sensibilità e una disponibilità per chi è maggiormente nel bisogno. La scuola si deve costituire come luogo accogliente.

**Genitori** - La scuola, primo spazio di socialità per i bambini, collabora con la famiglia, in quanto struttura educativa primaria, condivide in modo condiviso il mandato educativo, con la finalità di costituire insieme una reale comunità educante. Pertanto è necessario che i genitori, in quanto primi responsabili dell'educazione dei figli, cooperino strettamente con la scuola esulando da qualsiasi atteggiamento di delega educativa, ma ponendosi con spirito di fattiva collaborazione.

La loro partecipazione di conseguenza si fonda:

- sulla condivisione del progetto educativo;
  - sulla condivisione degli interventi educativi;
  - sulla consapevolezza della necessità di integrare le proposte nei vari contesti: famiglia, scuola, società;
  - sulla collaborazione per l'organizzazione di iniziative, eventi (feste, uscite didattiche...) attraverso l'opera di tutti i genitori con il supporto dei rappresentanti di classe/sezione.
- Fondamentale l'alleanza con le famiglie, attraverso l'ascolto reciproco, la corresponsabilità educativa, l'armonizzazione degli interventi educativi.

**Insegnanti** - Gli insegnanti cattolici esercitano la loro professione all'interno dei valori della Chiesa, vivendo nella fede la loro vocazione nella struttura comunitaria della scuola e operando con qualificazione professionale. Nella didattica è centrale il riconoscimento della "Persona", il confronto concreto con la realtà di ciascun alunno considerato nella propria individualità e nei propri bisogni formativi. Il rapporto educativo è costruito quotidianamente attraverso un lavoro attento, sia alla crescita culturale che umana dell'allievo. Gli insegnanti, individualmente e collegialmente, monitorano e verificano il percorso di ogni allievo nella collaborazione quotidiana o nelle riunioni collegiali, costituendo una reale "comunità professionale".

**Comunità educante** – La scuola, come struttura comunitaria, e nella sua qualità di comunità professionale, educa alla convivenza adulti e alunni, attraverso una positiva costruzione di relazioni sociali. Obiettivo prioritario della scuola è lo sviluppo armonioso degli alunni a cui la scuola e la famiglia collaborano in un rapporto di corresponsabilità. Costituire una reale comunità educante tra tutte le componenti scolastiche è un obiettivo alto che la scuola deve perseguire.

## ORGANI COLLEGIALI

Il processo educativo nella scuola si costruisce con la comunicazione tra tutti coloro che vivono la scuola: in primo luogo con gli alunni e i genitori. La partecipazione delle famiglie al progetto formativo della scuola costituisce un contributo fondamentale. Gli Organi Collegiali prevedono la rappresentanza dei genitori con l'obiettivo di promuovere un libero e costruttivo confronto tra tutte le componenti scolastiche, per un significativo raccordo tra scuola/famiglia e scuola/famiglia/territorio.

I componenti degli organi collegiali vengono eletti dalla componente che rappresentano; i genitori che fanno parte di organismi collegiali sono, pertanto, eletti e rappresentano i genitori.

La funzione degli organi collegiali si differenzia nei diversi organi: è consultiva e propositiva per i consigli di classe/interclasse/intersezione, è deliberativa nel Consiglio di Istituto.

Il regime di autonomia scolastica sancito dal DPR 275/1999 e confermato nella L.107/2015, accentua e valorizza la funzione degli Organi Collegiali.

Essi sono indicati dalla normativa del MIUR (D.L. 297/1994):

### **Consiglio di intersezione**

Riguarda la Scuola dell'Infanzia. È costituito da tutti i docenti e da un rappresentante dei genitori per ciascuna delle sezioni. È presieduto dalla Direzione o da un docente delegato

Ha il compito di:

- evidenziare i problemi delle singole sezioni;
- formulare proposte in ordine all'azione educativa e didattica.

### **Consiglio di Istituto**

Questo organo collegiale è composto da tutte le componenti della scuola: la congregazione religiosa (ente gestore) in quanto membro di diritto, docenti, genitori, in numero proporzionale agli alunni iscritti.

Tutti i genitori, padre e madre, hanno diritto di voto per eleggere loro rappresentanti in questo organismo ed è diritto di ogni genitore proporsi per essere eletto. Le elezioni per il Consiglio di Istituto si svolgono ogni triennio. È presieduto da un genitore eletto nella prima seduta.

### **Collegio dei docenti**

Il collegio dei docenti è composto da tutti i docenti ed è presieduto dalla Direzione, o da persona da essa delegata. Al Collegio dei Docenti compete l'elaborazione del Piano dell'Offerta Formativa.



## **RISORSE UMANE E PROFESSIONALI**

Con il termine "risorse" ci si riferisce all'insieme delle competenze umane e professionali a disposizione della scuola per realizzare un servizio formativo di qualità. La *risorsa docenti* costituisce l'elemento di qualità per quanto attiene la professionalità degli insegnanti. La scuola, infatti, è particolarmente sensibile e attenta alle esigenze formative del territorio, alle trasformazioni socio-culturali e al dibattito italiano e internazionale sui sistemi di 'istruzione scolastica. La scuola nella sua complessità, inoltre, può contare su un gruppo stabile di docenti. La mobilità del personale è molto ridotta e questo aspetto garantisce continuità significativa nell'azione didattica e nel lavoro collegiale. Va ricordato che i docenti in servizio nella scuola partecipano a varie iniziative di aggiornamento e di formazione, scelte autonomamente, o concordate in sede collegiale, o su indicazione del MIUR.

### **ACCOGLIENZA**

La scuola si propone di esprimere una dimensione inclusiva nei confronti delle diverse componenti, e assegnare agli alunni la centralità indicata, anche, nella normativa.

Evidenzia la necessità di recepire i bisogni formativi dei bambini a cui rispondere con proposte educativo-didattiche adeguate. Attenzione particolare viene riservata agli alunni più fragili, sia a livello di integrazione nel gruppo-classe, sia a livello di apprendimento, con attività individualizzate, per aiutarli nel loro processo di maturazione. I bambini stranieri vengono avvicinati alla lingua italiana attraverso attività ludiche condotte nel piccolo e grande gruppo, valorizzando la loro cultura di origine. La famiglia è coinvolta in un'azione sinergica.

### **OBIETTIVI DIDATTICI/TRAGUARDI DI COMPETENZA**

I Docenti hanno elaborato il Curricolo di istituto disponibile presso la segreteria, in edizione integrale

### **PROGETTI DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA**

#### **PROGETTO ARTE**

Il progetto si rivolge ai bambini di 3/4/5 anni con l'intervento di un esperto esterno.

Gli obiettivi del progetto sono: conoscere sé stesso e l'altro, favorire l'ascolto, la comprensione, la produzione del linguaggio, rappresentare e comunicare le esperienze utilizzando vari materiali e linguaggi, favorire l'incontro dei bambini con l'arte per un'alfabetizzazione estetica di base, promuovere relazioni positive con l'ambiente, i coetanei e gli adulti.

Sarà importante far conoscere ai bambini pittori che hanno vissuto nel passato, e partecipare alla realizzazione di un progetto comune.

#### **PROGETTO ATTIVITÀ MOTORIA**

Il progetto è stato seguito da docente specialista di educazione fisica ed è stato attuato per gli anni scolastici 2015-16 e 2016-17 per i bambini di 3, 4 e 5 anni. La finalità del progetto è promuovere la presa di coscienza del valore del proprio corpo (identità) e contribuire alla maturazione complessiva del bambino (autostima e autonomia).

Il bambino vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo, matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola.

Riconosce i segnali e i ritmi del corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e adotta pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione.

Prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo, anche con l'uso di piccoli attrezzi ed è in grado di adattarli alle situazioni ambientali all'interno della scuola e all'aperto.

Controlla l'esecuzione del gesto, valuta il rischio, interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella musica, nella danza, nella comunicazione espressiva.

Riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresenta il corpo statico e in movimento.

## **PROGETTO LINGUA INGLESE**

L'apprendimento della lingua inglese, già dalla scuola dell'Infanzia, permette al bambino di iniziare a sviluppare una competenza plurilingue e pluriculturale.

In forma ludica e stimolando la partecipazione al protagonismo di ciascun bambino, il progetto si rivolge ai bambini di 4 e 5 anni.

Ogni proposta viene affrontata attraverso filastrocche, canzoni, giochi con cui promuovere la conoscenza dei colori, del nome degli animali, comprendere parole legate agli eventi stagionali, memorizzare le forme, abbinare le parole alle immagini...

In forma ludica e con brevi dialoghi tra di loro, i bambini imparano a dire e chiedere il nome, usare semplici espressioni di saluto, saper dare informazioni sulla propria identità, imparare a riconoscere e identificare le differenti condizioni.

I bambini impareranno a contare in inglese e a classificare oggetti in base al numero.

Brevi canti e filastrocche accompagneranno le più importanti festività. Dall'a.s.2017/18 il progetto sarà seguito da docente madrelingua e sarà rivolto anche ai bambini di 3 anni.

## **PROGETTO EDUCAZIONE STRADALE**

Il progetto coinvolge tutti i bambini (3/4/5 anni), gli operatori della Polizia Locale affiancano i docenti per trasmettere ai bambini l'abitudine al rispetto delle regole, atteggiamento essenziale per garantire la sicurezza, la vivibilità e la civile convivenza nella nostra città. Si attua attraverso interventi in aula e in uscite nelle vie cittadine.

## **SERVIZI**

### **ORARIO SCOLASTICO**

Nella Scuola sono presenti 1 o 2 sezione, determinate dal numero degli iscritti. L'orario scolastico è il seguente:

- dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle ore 16.10
- orario di entrata h.8.00/9.15
- mensa alle ore 12.00
- Uscita intermedia dalle ore 13.00 alle ore 13.30 per chi ne faccia richiesta per motivi particolari, previo avviso ai docenti
- Ore 15.45/16.10 uscita per tutti i bambini

### **Estensione dell'orario (anticipo)**

La scuola "Opera Mons. Liviero" per accogliere le necessità lavorative dei genitori, anticipa l'apertura della scuola alle ore 7.30 con servizio di segreteria e sorveglianza.

## **Mensa**

C'è la possibilità di usufruire della mensa, con solo il primo piatto, preparato quotidianamente nella cucina della scuola dalle cuoche che hanno partecipato al corso di "addette all'autocontrollo alimentare HACCP nella ristorazione scolastica" (D.L. n. 155/9)

## **STRUTTURE E ATTREZZATURE SCOLASTICHE**

La scuola è dotata di impianti di sicurezza a norma, scala di emergenza, idranti, estintori, uscite di sicurezza con segnaletica chiara e visibile.

È dotata di sufficienti spazi interni e di un cortile esterno:

- aule sufficientemente spaziose e luminose;
- sala interciclo per attività di interclasse e di laboratorio, dotata di video;
- sala ricevimento;
- salone accoglienza;
- servizi igienici interni ed esterni;
- cortile esterno;
- biblioteca con buona dotazione libraria comprendente narrativa per ragazzi e per docenti
- sala mensa;
- segreteria, direzione.

## **ATTREZZATURE**

È dotata delle seguenti attrezzature:

- computer portatili;
- computer fissi;
- stampanti;
- televisori, videoregistratori, registratori, lettore cd e DVD
- fotocopiatrice;
- videoregistratore;
- radioregistratore con lettore CD;
- lettore DVD;
- stampanti;
- televisori, videoregistratori, registratori, lettori cd e DVD (in ogni classe);
- fotocopiatrice;
- videoregistratore;
- radioregistratore con lettore CD;
- lettore DVD;
- videoproiettore per diapositive;
- video proiettore;
- sussidi didattici per attività motoria, apprendimento della lingua inglese, per le attività musicali;
- materiale audiovisivo;
- plastificatrice
- videoproiettore per diapositive;
- video proiettore;
- sussidi didattici per attività motoria, apprendimento della lingua inglese, per le attività musicali;
- materiale audiovisivo;

## **NORME DI SICUREZZA**

La scuola è stata ristrutturata ai fini dell'adeguamento al D.Lgs 626/94 al D. Lgs 155/97 e al DM 10/03/98 e successive modifiche. Si avvale della collaborazione e della consulenza di un Istituto Privato di Analisi e Ricerche che effettua controlli periodici sulle strutture, sulle attrezzature e sui prodotti alimentari; cura la formazione del personale sugli adempimenti di legge sopra citati e ha redatto, insieme ai responsabili e al personale, i piani di Emergenza ed Evacuazione dell'edificio in caso di calamità.

## **ASSICURAZIONE**

La scuola è coperta da una polizza assicurativa per quanto concerne gli infortuni nei confronti dei bambini.

Coord. delle Attività  
Educativa e Didattica  
***Katia Grappeggia***

Legale Rappresentante

***Luigina Palamin***

**POF elaborato dal Collegio Docenti  
il giorno 16 ottobre 2017**

**POF approvato dal Consiglio d'Istituto  
il giorno 30 ottobre 2017**

## **INFORMAZIONI UTILI**

La segreteria è aperta tutti i giorni  
dalle ore 07.30 alle ore 9.30  
Il lunedì dalle ore 14.30 alle ore 16.00

Tel./Fax 049/8751470  
E-mail: [pasc.liviero@pcn.net](mailto:pasc.liviero@pcn.net)

La coordinatrice è disponibile a ricevere su appuntamento.